

CGILFederazione
Italiana
Sindacale
Assicurazioni
Credito**FISAC****FISAC - Banca d'Italia**

Via Panisperna, 32 - 00184 Roma

Tel. 0645476232-0645477844-064792/2746-2772-2779-2797

Fax 0645477973

Sito web: www.fisacbancaditalia.itE-mail: segreteria@fisacbancaditalia.it**29 APRILE 2012**

L'Italia è in recessione, il PIL si riduce, le retribuzioni reali calano, le buste paga si assottigliano per lavoratori e pensionati. Il Paese ha bisogno di crescere. Il rigore è necessario ma senza crescita il rigore non salverà l'equilibrio dei conti pubblici. Intanto i consumi calano, le tasse schiacciano il reddito dei lavoratori e pensionati e i tagli agli Enti Locali mettono in discussione i servizi e il welfare, le diseguaglianze aumentano mentre i grandi redditi e i grandi patrimoni non vengono toccati. Il documento presentato dal Governo sulle modifiche ai rapporti di lavoro precari presenta novità frutto di una decisa azione sindacale, ma non sufficienti a contrastare a fondo la permanenza nella precarietà di centinaia di migliaia di persone. Sul tema degli ammortizzatori sociali destinati ad affrontare le situazioni di crisi occupazionali, il Governo ha annunciato la proposta di riforma come complessivamente migliorativa. Purtroppo non è così e, pur essendo riusciti a far retrocedere il Governo dalle sue posizioni iniziali, quello proposto non è un sistema universale come richiesto dal Sindacato.

“La giornata europea della solidarietà tra generazioni” è una buona occasione per sottolineare il legame tra la promozione dell'invecchiamento attivo ed incoraggiare la solidarietà intergenerazionale. Invecchiare oggi non è più quello di una volta 50 o addirittura 20 anni fa. **Questo significa ripensare il modo in cui la nostra società funziona.**

Per noi della Fisac Cgil occorre pensare ad azioni finalizzate a sviluppare servizi integrati (conciliazione, cura, sostegno sociale) con una programmazione regionale e territoriale veloce nei meccanismi decisionali e che coinvolga le forze sociali. L'obiettivo è di aumentare la collaborazione e l'integrazione delle programmazioni, degli strumenti operativi e di dotazioni finanziarie al fine di operare su interventi mirati e non indiretti.

L'allungamento dell'età pensionabile delle donne e il prolungamento della loro vita lavorativa crea un contesto più complesso che richiede risposte più eque, sostenibili e articolate per rispondere a nuovi fenomeni e più strutturati bisogni.

La Fisac Cgil richiama la necessità di un maggiore rispetto del principio di non discriminazione di genere nella permanenza al lavoro, adeguando il lavoro alla persona, e alla focalizzazione di adeguate politiche formative e del lavoro per le lavoratrici mature (le più fragili perché più esposte a rischio disoccupazione in caso di perdita del posto di lavoro e anche al rischio di rimanere senza pensione). E' molto difficile, infatti, per le donne mantenere una continuità contributiva utile a fini pensionistici. **La Fisac Cgil, richiama la necessità di attuare politiche contrattuali capaci di gestire, organizzare, valorizzare il fattore età** migliorando le condizioni lavorative dei lavoratori anziani là dove, invece, le imprese sembrano valutare i lavoratori maturi solo come maggior oneri a fronte di più bassi livelli di produttività.

Tutti insieme si può contribuire a portare le modifiche necessarie per realizzare una società per tutte le età e per trovare soluzioni innovative che siano sostenibili ed eque per tutte le generazioni.

FORUM DELLE DONNE**CGIL**
FISAC
BANCA CENTRALE*Naturalmente Confederali Naturalmente Costituzionali***CGIL**